

Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca
Ufficio scolastico regionale per la Puglia
Direttore Generale

Prot. n. 2212

Bari, 2 marzo 2015

Ai Componenti
dello Staff Puglia SNV

Ai Coordinatori e Componenti dei GOT

E, p.c., ai Dirigenti Scolastici
delle Scuole Statali e Paritarie
di ogni ordine e grado della Puglia

Al Sito web www.pugliausr.it

OGGETTO:

LINEE GUIDA PER LE AZIONI REGIONALI IN MATERIA DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E SOSTEGNO ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE NELL'ELABORAZIONE DEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE.

Le presenti LINEE GUIDA si propongono di delineare *su tutto il territorio regionale una traccia organica* sulla quale organizzare il programma informativo/formativo e di sostegno alle Istituzioni Scolastiche, che questa Direzione intende accompagnare nell'elaborazione del rapporto di autovalutazione.

In un'ottica più complessiva, e facendo proprie le sollecitazioni espresse dallo Staff Regionale di coordinamento per le attività in essere, si intende proporre un'azione volta a conferire compiutezza alla *cultura della valutazione*, con ciò volendo dare valore non solo al quadro normativo, ma anche alle esperienze che si sono nel tempo compiute e che, oggi, si offrono ad una rilettura in un quadro sistemico.

IL CONTESTO.

Com'è noto il Ministero, con la pubblicazione della Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014 sulle *Priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/15, 2015/16 e 2016/17*, ha dato avvio concreto al Sistema Nazionale di Valutazione, che trova la sua impalcatura nel *Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e di formazione*; di cui al D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013.

Il contesto sulla materia in argomento, pur trovando riferimento specifico nelle fonti normative, meglio specificate in:

- D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013, recante il *Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e di formazione*;
- Direttiva n.11 del 18 settembre 2014, che ha individuato le *Priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/15, 2015/16 e 2016/17*;

- C.M. n. 47 del 21.10.2014, che ha dato indicazioni operative alla sopracitata Direttiva;
- nota MIUR prot.n. 7677 del 04.12.2014, che indica la costituzione di Staff regionali quale opportuna e funzionale modalità di supporto alle azioni di accompagnamento per l'avvio del Sistema Nazionale di Valutazione;

non può non contemplare l'esperienza avviata nelle scuole in diversi progetti sperimentali, che, sotto angolature diverse, hanno contribuito ad alimentare la *cultura della valutazione*, sia nell'ambito di programmi internazionali, quali:

- *Program for International Students Assessment (PISA-OCSE)*
- *Trend International Mathematics of Science Study (TIMSS)*
- *Progress International Reading Literacy Study (PIRLS) sub programma IEA (international Association for the evolution of Education Achievement)*
- *Teaching And Learning International Survey (TALIS-OCSE)*

che nazionali, quali:

- *Rilevazioni nazionali degli apprendimenti* condotte dall'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI).

Non possono qui non richiamarsi anche esperienze volte a delineare percorsi di valutazione di sistema, tra cui:

- *VSQ (Valutazione per lo Sviluppo della Qualità della scuola), che ha interessato le scuole delle province di Siracusa, Arezzo, Pavia e Mantova)*
- *PQM (Piano Nazionale di Qualità e Merito)*
- *VALSIS (Valutazione di Sistema e delle Scuole)*
- *Valutazione & Miglioramento, (sub INVALSI con il supporto PON, attivato su un campione di scuole individuate)*
- *VALeS (Valutazione e Sviluppo nella Scuola) attivato, su candidatura volontaria, nelle scuole delle Regioni ad obiettivo Convergenza.*
- *CAF (Common Assessment Framework), e, in particolar modo, il modello CAF-Education, strumento di una esperienza, tuttora in corso, condotta con il supporto PON da FORMEZ nelle regioni Obiettivo 1.*

La filiera normativa richiamata e il novero delle esperienze nazionali e internazionali realizzate nei contesti dell'istruzione all'incirca negli ultimi dieci anni, pur qui ricondotti ad estrema sintesi, delineano il perimetro dell'azione strategica qui al punto di partenza, il cui intento è promuovere, appunto, la CULTURA DELLA VALUTAZIONE.

IL PIANO REGIONALE

A tal fine la Direzione ha istituito, con **D.D.G. Prot. 971 del 27 gennaio** uno **Staff di coordinamento** alle azioni regionali in materia di informazione, formazione e sostegno alle istituzioni scolastiche nell'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione, sulla base delle indicazioni fornite nell'antescritta nota MIUR prot.n. 7677 del 04.12.2014.

Sempre in tale ottica, lo Staff si è articolato in **Gruppi Operativi Territoriali (GOT)**, istituiti con D.D.G. Prot. n. 2312 del 26 febbraio 2015. Questi ultimi sono costituiti da dirigenti e da docenti -espressione delle diverse tipologie di istruzione-, integrati, ciascuno, con un rappresentante della Consulta provinciale degli studenti e con un rappresentante delle scuole paritarie con il compito specifico di implementare attività di supporto regionale alle azioni di accompagnamento per l'avvio del Sistema Nazionale di Valutazione.

L'intento è quello di costruire una azione formativa che abbia le caratteristiche della territorialità, della organicità e omogeneità regionale, della modalità informativa/formativa/di *coaching* alle istituzioni scolastiche impegnate nei percorsi di autovalutazione e guidare la comunità scolastica regionale alla strutturazione di una cultura diffusa della valutazione, da quella degli apprendimenti alla valutazione di sistema, attraverso la progressiva maturazione di processi di riflessività personale e professionale, da parte di ciascuna delle componenti della comunità medesima.

Al fine quindi di assicurare quindi **la unitarietà dell'intervento complessivo**, sia pur non trascurando la specificità di esigenze formative specifiche, il coordinamento di ogni GOT è affidato al Dirigente scolastico facente parte dello Staff, mentre l'azione complessiva fa capo allo stesso Staff.

Nelle riunioni del 2.02.2015 e del 18.02.2015, lo Staff ha validato il **PIANO DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE, SOSTEGNO E SUPPORTO**, che si declina nelle seguenti tappe:

1	INFORMAZIONE e FORMAZIONE	Entro metà marzo 2015
2	MAPPATURA DEI BISOGNI (supporto e consulenza – modello FAQ)	Da marzo alla consegna RAV da parte delle scuole
3	APPROFONDIMENTI TEMATICI IN RELAZIONE AI BISOGNI RILEVATI	Da marzo alla consegna RAV da parte delle scuole
4	DOCUMENTAZIONE	Azione trasversale alle varie fasi

Le tappe non si dispongono tutte secondo una successione temporale, inserendosi, come dinanzi detto, in un processo di accompagnamento e supporto continuo.

L'AZIONE 1. FORMAZIONE

In linea con l'intento di armonizzare l'intervento formativo sui diversi ambiti territoriali, acquisite le riflessioni avviate nelle riunioni di Staff, si forniscono le indicazioni per l'avvio della azione 1 – Formazione.

Obiettivi della Formazione

- Promuovere una cultura della valutazione e dell'autovalutazione
- Condividere strumenti di lavoro uniformi che le scuole potranno utilizzare per la compilazione del RAV e del successivo Piano di Miglioramento (gli strumenti sono da definirsi a cura dello staff regionale SNV)
- Saper utilizzare i dati a disposizione delle scuole
- Individuare e definire i processi organizzativi più idonei a favorire la condivisione del processo di autovalutazione da parte di tutte le componenti della comunità scolastica

Destinatari:

- Tutti i dirigenti scolastici del territorio provinciale e n. 1 docente per scuola

Modalità della Formazione

- Seminariale, possibilmente con registrazione audio/video
- Possibile alloggiamento sui sito web dell'IS coordinatrice della registrazione audio/video (e link da sito regionale)

- Organizzazione in più edizioni degli incontri seminari, secondo le esigenze del territorio

Tempi di realizzazione dei seminari

- Entro il 13 marzo 2015

Struttura del percorso informativo:

- Prima parte: Plenaria
- Seconda Parte: Lavori di gruppo a cura dei componenti il G.O.T

Contenuti e tempi

PRIMA PARTE (max h 1,30)

- Parte generale
 - Il contesto normativo di riferimento,
 - Dal Sistema Nazionale di Valutazione al Rav,
 - Il Piano di Miglioramento,
 - La Valutazione interna ed esterna, nomina dei componenti del gruppo di Autovalutazione della scuola
- IL RAV
 - L'utilizzo dei dati a supporto del SNV – Questionario Scuola - Il fascicolo “Scuola in chiaro” e l’uso dei dati Invalsi
 - Il RAV
 - Staff regionale e G.O.T: composizione e funzione, supporto e consulenza, gestione FAQ
- I processi organizzativi interni

SECONDA PARTE: (max h 1,30)

- Lavori di gruppo
 - Attività: indicazioni operative, richieste di chiarimenti, compilazione di un questionario tipo per la rilevazione della situazione in ogni scuola, presentazione FAQ

CONCLUSIONI (max 45')

- Restituzione degli esiti dei gruppi di lavoro a cura dei conduttori delle attività

AFFIDAMENTO ATTIVITA' FORMATIVE

Al fine di realizzare in tempi brevi l'intero impianto, si delineano i seguenti affidamenti :

La parte generale è affidata al nucleo ispettivo facente parte dello Staff, e specificatamente:

L'isp. Donato Marzano per il territorio di Bari e Lecce

L'isp. Francesco Forliano per il territorio di Foggia e BAT

L'isp. Francesco Rusciano per i territori di Taranto e Brindisi

La presentazione del RAV e delle problematiche ad esso connesse è affidata al DS coordinatore di ogni GOT e ai docenti facenti parte dello Staff (secondo autonoma distribuzione degli argomenti):

Per i Dirigenti/docenti si indicano:

Dirigente Scolastico Giovanna Griseta per Brindisi

Prof.ssa Annalisa Rossi per Bari e BAT

Prof.ssa Manco per Lecce

Prof.ssa Maria Pia Veronico per Taranto

Prof.ssa Mariella Girone per Foggia

I gruppi di lavoro sono affidati ai componenti dei GOT secondo organizzazione dei coordinatori e riguardano i seguenti temi:

1. Processi e strumenti per l'autodiagnosi: il questionario scuola, il questionario studenti, il questionario genitori
2. Prima, durante e dopo la valutazione: il record management e la documentazione
3. Dalla valutazione dell'apprendimento alla valutazione della scuola
4. I processi organizzativi per la qualità
5. Valutazione dell'apprendimento e misurazione degli apprendimenti: percorsi di sistema
6. Curricolo, POF e valutazione di sistema
7. ALTRO

I COORDINATORI DEI GOT FARANNO PERVENIRE A QUESTA DIREZIONE GENERALE UFFICIO I, ENTRO IL PROSSIMO 5 MARZO 2015 ALL'INDIRIZZO

direzione-puglia@istruzione.it

IL PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ (ALL. N. 1) E, A CONCLUSIONE, UN REPORT DELLE STESSE, SULLA BASE DI MODELLO CHE SARÀ SUCCESSIVAMENTE TRASMESSO.

I COORDINATORI SONO ALTRESI' INVITATI A RIUNIRE I GOT PER AVANZARE PROPOSTE ULTERIORI E PER DEFINIRE STRATEGIE COERENTI CON I BISOGNI SPECIFICI DEI SINGOLI TERRITORI.

QUESTA DIREZIONE FORNIRÀ ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE COMUNICAZIONE DELLE CONFERENZE TERRITORIALI COME DA PROGRAMMA.

ALLEGATI:

- 1. Format proposte conferenze provinciali (da compilarsi a cura dei coordinatori dei GOT)***
- 2. D.D.G. prot. n. 2312 del 26 febbraio 2015: istituzione dei GOT e loro costituzione.***

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Franco INGLESE